

# DIVENTO GRANDE: LA TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA

Simona Rapicavoli – ANFFAS Brescia Onlus

# Cosa succede al compimento della maggiore età

1. Revisione accertamenti medico legali: invalidità civile, handicap, disabilità
2. Acquisizione capacità di agire
3. Termine obbligo formativo
4. Termine presa in carico UONPIA

Le famiglie  
come vivono  
questi  
passaggi

INCERTEZZA

DISORIENTAMENTO

DESOLAZIONE

# Come affrontare la transizione: DGR n. IX/4515 Piano operativo regionale autismo

## 6. LA PRESA IN CARICO: TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA

### 6.3 Indicazioni Operative

1. Incrementare nei servizi sociali, scolastici/formativi, sociosanitari e sanitari, anche attraverso **percorsi formativi**, le conoscenze relative ai bisogni di sostegno delle persone con autismo in età adolescenziale;
2. prevedere interventi di sostegno e/o **percorsi informativi per i famigliari** con figli preadolescenti e adolescenti, a partire dai 12/14 anni di età. I percorsi dovranno prevedere sia informazioni sulla peculiarità di questa fase della vita sia indicazioni sui possibili futuri percorsi abilitativi ed esistenziali della persona con autismo e sui possibili servizi di riferimento;
3. costituire in ciascuna ASST un'**équipe funzionale di transizione** che si occupi sia di definire le modalità e le forme per il passaggio delle informazioni dai servizi dall'età evolutiva all'età adulta che di realizzare una migliore presa in carico dell'adolescente con ASD. L'équipe, attiva in ambito programmatico già dai 16 anni di età, dovrà coinvolgere sia operatori della UONPIA che l'équipe funzionale integrata dell'età adulta, in stretto raccordo con gli Ambiti territoriali, i MMG/PLS e le realtà del terzo e del quarto settore che offrono servizi a favore della popolazione con autismo;
4. promuovere la sperimentazione di nuovi percorsi o la rimodulazione degli esistenti attraverso l'implementazione di **nuclei dedicati**, per l'accoglienza e/o il sostegno di persone con ASD in preadolescenza/adolescenza;
5. prevedere e favorire una maggiore flessibilità nell'**utilizzo dei servizi per la disabilità in età adulta** da parte dei minori adolescenti con ASD.

# Come affrontare la transizione: il progetto individuale

## Art. 14 della legge n. 328/00

Comma 1 «Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale»

Comma 2 «Il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del servizio sanitario nazionale, il piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare»

# Il progetto individuale

## La Sentenza del Tar Catanzaro n. 440/2013

I giudici hanno evidenziato in modo inequivoco come l'intento del legislatore, nell'approvare la L. 328/00, è stato quello di indicare: "un modello di servizi incentrato su un progetto di **"presa in carico globale"** della persona disabile, che, a differenza delle altre ipotesi di mera erogazione di un servizio specifico, intende garantire all'utente quel "supplemento di garanzie", che trascende la modalità di "smistamento" della persona all'interno di una gamma di contenitori e si propone l'obiettivo ulteriore di promuovere l'autorealizzazione della persona disabile ed il superamento di ogni condizione di esclusione sociale, avvalendosi anche della metodologia del cosiddetto "lavoro di rete", che punta ad una visione in chiave unitaria dei bisogni della persona con disabilità, mediante lo strumento del "Progetto individuale per la persona disabile", riconducibile al concetto di adattamento ragionevole, espresso dagli artt. 19 e 25, lettera e) della Convenzione per i Diritti Umani per la Persona Disabile del 2006 delle Nazioni Unite, ratificata con legge nazionale 3.3.2009 n. 18, al modello bio-psico-sociale dell'ICF ("International Classification of Functioning"), pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)" e non si possono indicare i servizi/interventi "senza indicare la complessità e l'intensità dell'intervento, la durata, i costi, le responsabilità per l'attuazione"

# Il progetto individuale

## La Sentenza del Tar Catanzaro n. 440/2013

“Il Progetto Globale di Presa in Carico costituisce il documento generale, cui devono coerentemente uniformarsi i diversi progetti e programmi specifici, i quali possono essere:

- a) il progetto riabilitativo di cui al D.M. 7.05.1998 “Linee-guida per le attività di riabilitazione”;
- b) il progetto di integrazione scolastica di cui agli art.12 e 13 della Legge 14.02.1992 n. 104;
- c) il progetto di inserimento lavorativo mirato di cui all’art.2 e seguenti della Legge 12.03.1999 n. 68;
- d) il progetto di inserimento sociale che può avvalersi, per la sua realizzazione, dei programmi di cui alla Legge 21.05.1998 n. 162, dei centri socio-riabilitativi e della rete dei servizi sociosanitari di cui alla Legge 14.02.1992 n. 104, del sistema integrato previsto dalla Legge 8.11.2000 n. 328, delle disposizioni di cui all’allegato 1 C del DPCM 29.11.2001, nonché degli emolumenti economici di cui all’art 24 Legge 8.11.2000 n. 328.

Il Progetto Globale Individuale deve altresì affrontare eventuali problemi relativi alla mobilità e al superamento delle barriere architettoniche e senso-percettive di cui al DPR 503/96 (...omissis...)”

# Il progetto individuale

## Raccordo del PEI con il Progetto Individuale

### D.Lgs. 66/2017

Art. 7 «Il Piano Educativo Individualizzato [...] indica le modalita' di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale»

### Decreto interministeriale n. 182/2020

Art. 6 «Raccordo del PEI con il Progetto Individuale 1. Nel PEI sono esplicitate indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di realizzare una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico, coordinate dall'Ente locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale. 2. Nel caso in cui il Progetto Individuale sia stato già redatto, al momento della predisposizione del PEI, è necessario riportare una sintesi dei contenuti e aggiungere informazioni sulle modalità di coordinamento e interazione con il PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. 3. Nel caso in cui il Progetto Individuale sia stato richiesto e non ancora redatto, è opportuno raccogliere indicazioni utili per la redazione del Progetto.»



# Il progetto individuale

**L. 112/2016 «Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare»**

**Comma 2 art. 1**

La presente legge disciplina misure di assistenza cura e protezione [...].

Tali misure [...] sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all'art. 14 della L. 8/11/2000, n. 328.

# Il progetto individuale

## Art. 2 D.M. 23/11/2016: Il CASE MANAGER e l'attuazione del progetto

Il progetto personalizzato individua, sulla base della natura del bisogno prevalente, emergente dalle necessità di sostegni definite nel progetto, una figura di riferimento (**case manager**) che ne curi la realizzazione e il monitoraggio, attraverso il coordinamento e l'attività di impulso verso i vari soggetti responsabili della realizzazione dello stesso. Il progetto personalizzato definisce metodologie di monitoraggio, verifica periodica ed eventuale revisione, tenuto conto della soddisfazione e delle preferenze della persona con disabilità grave.

# Il progetto individuale

## **Art. 2 D.M. 23/11/2016: Il BUDGET DI PROGETTO**

Il progetto personalizzato contiene il budget di progetto, quale insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica ed integrata. Propriamente il budget di progetto è la “definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato”.

# Il progetto individuale

## Legge delega al governo in materia di disabilità

Due capisaldi:

- La revisione del sistema di accertamento della disabilità;
- la valutazione multidimensionale della disabilità, la realizzazione del progetto personalizzato e di vita indipendente

"prevedere che il progetto di vita individuale, **personalizzato e partecipato** sia diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità secondo i suoi desideri, le sue aspettative e le sue scelte, migliorandone le condizioni personali e di salute nonché la qualità di vita nei suoi vari ambiti, individuando le barriere e i facilitatori che incidono sui contesti di vita e rispettando i principi al riguardo sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, indicando gli strumenti, le risorse, i servizi, le misure, gli accomodamenti ragionevoli necessari a compensare le limitazioni alle attività e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita e nei diversi contesti di riferimento, compresi quelli lavorativi e scolastici"

# Il progetto individuale

## Comune di Brescia: voucher progetti vita indipendente

- AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTI DI VITA A FAVORE DI DISABILI RESIDENTI NELL'AMBITO 1 (aprile 2020)
- AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTI DI VITA A FAVORE DI DISABILI RESIDENTI NELL'AMBITO 1 (gennaio 2021)

# Il progetto individuale

## Anffas Brescia:

- Agenzia Vita Indipendente
- Liberi di scegliere... dove e con chi vivere

Link:

[Linee guida per i componenti delle equipe multidisciplinari e per gli operatori](#)

[Linee guida per le famiglie e i \*caregiver\*](#)

[Linee guida per le persone con disabilità \(in linguaggio facile da leggere\)](#)

